

CCOO CONVOCA UNO SCIOPERO L'8 MARZO, CON IL LEMMA

“CI OPPONIAMO AL DIVARIO SALARIALE, AI SALARI BASSI E ALLE MOLESTIE”



Le donne rappresentano praticamente il 50% della popolazione mondiale e continuano ad occupare il primo posto delle lunghe liste delle vittime della violenza e le disuguaglianze che impregnano ogni sfera delle loro vite: lavorativa, sociale, economica, privata e pubblica. Nelle ultime decadi si sono fatti timidi progressi in alcuni ambiti; ciononostante continua a persistere un modello in cui predominano gli squilibri tra le donne e gli uomini.

Secondo i dati della ILO (2017), su scala mondiale, il divario salariale tra uomini e donne si stima che sia (sul) del 23%, cioè, le donne guadagnano il 77% di quello che guadagnano gli uomini. Questa cifra aumenta nel caso dell'1% della scala delle entrate più elevate che arriva fino al 45%. Per cui, se si confermano le tendenze attuali, saranno necessari 70 anni per superare il divario salariale per ragioni di genere (ILO 2015).

In Spagna, gli uomini guadagnano in media un 30% in più delle donne, cifra che equivale a 5.941 euros in più di media all'anno.

Nel caso della Catalogna, il divario salariale annuale é del 24%. Le differenze salariali esistono in tutte le fasce d'età e aumentano notevolmente nel caso delle donne con più di 55 anni, fino al 32%, mentre le donne minori con meno di 25 anni soffrono divari del 23%. Esiste il divario salariale anche tra i grandi settori d'attività: un 27% nel settore edile, un 21% nell'industria e un 22% nei servizi. Nonostante ciò, laddove esiste una regolazione delle relazioni di lavoro, si osserva meno precarietà e un minore divario salariale rispetto agli ambiti senza regolazione.

Per tutto questo, CCOO, insieme a UGT, ha convocato uno sciopero di 2 ore l'8 marzo del 2018. Con il lemma “ci opponiamo al divario salariale, ai salari da miseria e alle violenze maschili sul lavoro”, la convocazione ha i seguenti obiettivi:

- Aumenti salariali in tutti i contratti. Bisogna aumentare di più i salari più bassi.
- Piani e misure d'uguaglianza in tutte le aziende per evitare il divario salariale e tutte le discriminazioni.

- Lavoro stabile contro l'uso fraudolento della contrattazione a tempo parziale, la temporalità ingiustificata e le ore extra non pagate. Piano d'intervento dell'Ispettorato del Lavoro.
- Ratificazione, da parte del Governo, della Convenzione 189 della ILO, che regola i diritti e le condizioni di lavoro delle lavoratrici domestiche.
- Una legge d'uguaglianza salariale.
- Aumento del potere d'acquisto delle pensioni.
- Risorse economiche per politiche di welfare: situazioni di dipendenza, salute, educazione, infanzia.
- Protocolli di prevenzione e attenzione alle molestie sessuali e per discriminazione di genere in tutte le aziende.
- Misure di appoggio alle donne lavoratrici che subiscono violenza di genere sul lavoro.

Dalla segreteria di "Internazionale e Cooperazione" di CCOO de Catalunya, desideriamo informarvi delle nostre azioni per il prossimo 8 marzo.

È necessario lavorare insieme per sradicare ogni forma di discriminazione nei confronti delle donne.

Per ulteriori informazioni potete consultare il [video](#) e la [mappa interattiva](#) delle adesioni realizzati in occasione dello sciopero.

CI VOGLIAMO VIVE E LIBERE.

UNIAMOCI PER L'UGUAGLIANZA!